



COMUNE DI SAN VINCENZO  
(Provincia di Livorno)

ORIGINALE

Deliberazione n° 54

in data 12/07/2016

**Deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza seduta pubblica

Oggetto:

Società ASIU S.p.A e RiMateria S.p.Ap. Processo di razionalizzazione . Prowedimenti .

L'anno **duemilasedici**, e questo giorno **dodici** del mese di **luglio** alle ore **17:00** convocato con appositi avvisi, si è riunito nella Sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.

Eseguito l'appello, risultano:

1	Alessandro Bandini	Sindaco
2	Battini Francesco	Consigliere Minoranza
3	Cosimi Luca	Consigliere Minoranza
4	Favilla Maria	Consigliere Maggioranza
5	Ginanneschi Dario	Consigliere Maggioranza
6	Nobili Patrizia	Consigliere Maggioranza
7	Riccucci Paolo	Consigliere Minoranza
8	Roventini Massimiliano	Consigliere Maggioranza
9	Russo Antonio	Consigliere Maggioranza
10	Tovoli Daniele	Consigliere Maggioranza
11	Bocchini Fabiana	Consigliere Minoranza
12	Diego Demi	Consigliere Maggioranza
13	Elisa Malfatti	Consigliere Maggioranza

Presenti	Assenti
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-

12	1
----	---

Partecipa il Segretario Generale Dott. Lucio D'Agostino incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. Alessandro Bandini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.



**OMISSIS**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**premessso che**

- ⇒ il Comune di San Vincenzo detiene l'8,72\_% del capitale di ASIU S.p.A, società per azioni a totale capitale pubblico detenuto dai Comuni della Val di Cornia;
- ⇒ che tale società ha sempre avuto affidata la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e, in particolare, il servizio di spazzamento, raccolta, stoccaggio, trasporto, trattamento, smaltimento, recupero;
- ⇒ che l'evoluzione della normativa regionale in materia ha delineato un modello di gestione del servizio suddividendo il territorio regionale in tre ambiti territoriali (ATO) includendo inizialmente i comuni della Val di Cornia all'interno dell'ATO Toscana Costa.
- ⇒ Che su richiesta dei rispettivi Consigli Comunali, successivamente la Regione Toscana con deliberazione del Consiglio Regionale n.59 dell'11/6/2013, ha provveduto alla modifica della delimitazione degli ambiti territoriali ottimali ATO Toscana Sud e Toscana Costa , disponendo il passaggio dei Comuni della Val di Cornia – inizialmente appartenenti all'ATO Toscana Costa – nel perimetro territoriale dell'ATO Toscana Sud;

**dato atto che**

- che il Gestore Unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti dell'ATO Toscana Sud è la Società Servizi Ecologici Integrati Toscana S.p.A. (di seguito, "SEI S.p.A."), giusta contratto di affidamento sottoscritto in data 27.03.2013 con la medesima ATO Toscana Sud, a seguito dell'aggiudicazione della relativa procedura ad evidenza pubblica;
- Che con deliberazione n. 6 del 22 dicembre 2014 dell'Autorità di Ambito è stato stabilito il subentro ad Asiu s.p.a del nuovo gestore a partire dal 30 giugno 2015 e , entro il 31 dicembre 2015;
- che con contratto di affitto di ramo di azienda del 29/10/2015 ASIU S.p.A. ha trasferito definitivamente a SEI S.p.A. la gestione del servizio di igiene urbana a far data dal 01.11.2015;

**rilevato che**

- ⇒ ASIU S.p.A è azionista di maggioranza di RiMateria S.p.A - già TAP Tecnologie Ambientali Pulite spa - con il 75,10% del capitale sociale mentre il 24,9% è detenuto da Lucchini S.p.A.(ora in amministrazione straordinaria).

## COMUNE DI SAN VINCENZO

- ⇒ il Comune di San Vincenzo quindi, detiene una partecipazione societaria diretta in ASIU S.p.A. ed una partecipazione societaria indiretta, per il tramite di ASIU S.p.A., in RiMateria S.p.A;
- ⇒ che la società RiMateria s.p.a già TAP spa Tecnologie Ambientali Pulite nasce , nell'interesse generale, per progettare e realizzare un progetto per l'attuazione di un impianto in grado di garantire il recupero, il trattamento, il riciclo e lo smaltimento in sicurezza dei rifiuti speciali e pericoloso, oltre che alla progettazione e alla realizzazione di interventi di bonifica delle aree industriali e dei siti contaminati,

### Considerato

- che avendo cessato di essere il gestore dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni azionisti, ASIU S.p.A. oggi, svolge per il tramite di RiMateria S.p.A, attività ambientali di natura industriale non soggette a privativa, oltre a detenere una serie di *asset* unitamente ad una posizione debitoria;

### Visto

- il contenuto della legge 23 dicembre 2014 n.190 che dispone che gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dirette ed indirette che permetta di conseguire una riduzione secondo i criteri indicati dal comma 611 e allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”;

### Preso atto

- che ai sensi del comma 612 della citata legge è stato definito il piano operativo di razionalizzazione per l'anno 2015, nonché la relazione conclusiva del marzo 2016 nella quale si evidenzia in merito alla partecipazione diretta in ASIU spa e alla partecipazione indiretta in RiMateria spa quanto segue: “...Dai verbali dell'Assemblea dei soci ASIU spa di fine 2015 emerge la volontà di far confluire ASIU in RiMateria diventando così una unica società operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali, provenienti dal territorio anche a seguito di operazioni di bonifica, ipotizzando il completamento del percorso entro il 2016”;

### Ritenuto

- che alla luce del suesposto quadro normativo la partecipazione societaria di cui trattasi deve essere verificata in ragione delle finalità che l'ente intende con essa realizzare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, mediante il raffronto tra l'attività che costituisce l'oggetto sociale e le attività riconosciute di competenza dell'ente;

### Visto

- in proposito l'art.4 del vigente statuto della società RiMateria spa che ne declina le attività ed in particolare:la progettazione, realizzazione e gestione di impianti per il trattamento, il recupero , il riciclo e lo smaltimento in sicurezza dei rifiuti speciali e pericolosi, la progettazione e la realizzazione di interventi di bonifica delle aree

### **Considerato**

- che avendo cessato di essere il gestore dei rifiuti urbani nel territorio dei Comuni azionisti, ASIU S.p.A. oggi, svolge per il tramite di RiMateria S.p.A, attività ambientali di natura industriale non soggette a privativa, oltre a detenere una serie di asset unitamente ad una posizione debitoria;

### **Visto**

- il contenuto della legge 23 dicembre 2014 n.190 che dispone che gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni dirette ed indirette che permetta di conseguire una riduzione secondo i criteri indicati dal comma 611 e allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”;

### **Preso atto che**

- ai sensi del comma 612 della citata legge è stato definito il piano operativo di razionalizzazione per l’anno 2015, nonché la relazione conclusiva del marzo 2016 nella quale si evidenzia in merito alla partecipazione diretta in ASIU spa e alla partecipazione indiretta in RiMateria spa quanto segue: “...Dai verbali dell’Assemblea dei soci ASIU spa di fine 2015 emerge la volontà di far confluire ASIU in RiMateria diventando così una unica società operante nel settore del trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali, provenienti dal territorio anche a seguito di operazioni di bonifica, ipotizzando il completamento del percorso entro il 2016”

### **Richiamato**

- il D.Lgs n.152/2006 –parte quarta- “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” che disciplina la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, anche in attuazione delle direttive comunitarie, al fine di assicurare una elevata protezione dell’ambiente e della salute dell’uomo, prevedendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, oltre a ridurre gli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

### **Considerato**

- che la succitata normativa espressamente dispone che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse al fine di assicurare una elevata protezione dell’ambiente , senza pericolo per la salute dell’uomo e nel rispetto dei principi di autosufficienza e prossimità (art.182 bis D.Lgs.152/2006), tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto costi e benefici complessivi;

### **Ritenuto**

- pertanto, secondo quanto sopra esposto, che permane per il Comune di San Vincenzo

## COMUNE DI SAN VINCENZO

, l'interesse generale a perseguire gli obiettivi di cui alla citata normativa in attuazione dei principi di prossimità, economicità e di sostenibilità nel governo territoriale

- che corrisponde quindi a specifico interesse pubblico per il governo territoriale mantenere una partecipazione diretta in RiMateria S.p.A nella misura tale da consentire una *governance* pubblica delle strategie e degli indirizzi territoriali in una materia così delicata e complessa.
- che risulta altresì di maggiore convenienza economica generale attuare tali indirizzi in modo imprenditoriale allargando la partecipazione societaria a nuovi azionisti già operatori in tale settore del mercato, al fine di acquisire presso la società le migliori conoscenze ed il know-how necessario allo svolgimento ottimale delle attività.

### Rilevato

- che l'interesse pubblico alla partecipazione a progetti industriali di particolare rilevanza pubblica e di interesse generale per il proprio territorio, vadano attuati alla luce del suesposto quadro normativo nazionale che impone un processo di razionalizzazione e contenimento delle partecipazioni pubbliche societarie;
- che tale percorso è da ritenersi individuabile nella cessazione delle attività di ASIU S.p.A e nella concentrazione degli asset in RiMateria S.p.A per il relativo rilancio e collocamento sul mercato.

**Ritenuto** quindi di fornire al Sindaco quale rappresentate del Comune azionista ed agli organi societari gli indirizzi di seguito espressi;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. n. 267/2000;

visto il d.lgs n.152/2006

Vista la legge n.190/2014

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Settore finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.L.gs n. 267/2000 e s.m.i.

Presenti n. 12 consiglieri, votanti n.12, contrari n.4 (Ricucci Paolo, Battini Francesco, Boccini Fabiana, Cosimi Luca), favorevoli n.8, con votazione espressa a scrutinio palese

### **DELIBERA**

- le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto .
- Riconoscere che le attività oggetto delle finalità sociali della società RiMateria spa costituiscono attività di pubblico interesse sussistendo le condizioni di compatibilità e di inerenza rispetto alle finalità istituzionali riconosciute di competenza dell'ente;
- Approvare il Progetto di razionalizzazione della società direttamente partecipata ASIU S.p.A e della società indirettamente partecipata RiMateria S.pA dando atto che il percorso operativo necessario alla realizzazione della strategia di seguito descritta sarà avviato solo a seguito dell'ottenimento da parte di ASIU S.p.A. dell'autorizzazione alla variante 4 : Progetto di riqualificazione paesaggistica delle aree a scarica di Ischia di Crociano proprietà della predetta società e sita nel Comune di Piombino, in quanto propedeutica al conseguimento delle condizioni di sostenibilità economica per

## COMUNE DI SAN VINCENZO

procedere al processo di collocamento sul mercato delle azioni di RiMateria S.p.A., nonché dell'attuazione delle previsioni contrattuali disciplinate con contratto di affitto di ramo di azienda del 29/10/2015 tra SEI S.r.l. ed ASIU S.p.A.:

Il Sindaco e gli organi sociali delle due società realizzano il progetto di razionalizzazione secondo gli indirizzi e le indicazioni che seguono:

- ⇒ Adozione da parte di ASIU S.p.A. e di RiMateria S.p.A delle delibere assembleari di approvazione del Progetto di razionalizzazione con modifica dello Statuto di RiMateria S.p.A per recepire le necessarie variazioni;
- ⇒ Conseguita l'autorizzazione alla variante 4 piano di riqualificazione paesaggistica della discarica di Ischia di Crociano, cessione definitiva del ramo d'azienda di ASIU S.p.A. in SEI s.r.l in esecuzione del contratto sottoscritto in data 29/10/2015 e conferimento in RiMateria S.p.A del perimetro aziendale residuo di ASIU: contestuale aumento di capitale sociale di RiMateria S.p.A ed assegnazione delle nuove azioni ad ASIU S.p.A la cui quota di partecipazione al capitale sociale ascenderà al 87,75% mentre Lucchini S.p.AAS ne deterrà il 12,25%;
- ⇒ alienazione congiunta fra ASIU S.p.A e Lucchini S.p.A AS, con procedura ad evidenza pubblica, con il sistema del prezzo più alto rispetto a quello che sarà fissato dall'*advisor* nominato da ASIU S.p.A., del 60,00% delle azioni RiMateria S.p.A, di cui detenute da ASIU per il 52,65% e da Lucchini S.p.A AS per il 7,35%: la quota complessiva del 60% di azioni di RiMateria S.p.A sarà alienata attraverso la cessione in due lotti separati a diversi acquirenti, ciascuno del 30,00%;
- ⇒ obbligo di ultima istanza da parte di ASIU S.p.A di acquistare, prima della sua messa in liquidazione, della residua quota del 4,9% che Lucchini S.p.A deterrà successivamente alla vendita con evidenza pubblica;

4) Sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, per i provvedimenti di competenza, lo Statuto della società RiMateria spa.

Inoltre

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevata l'urgenza di provvedere onde consentire la più celere attuazione del suddetto percorso operativo,

Presenti n. 12 consiglieri, votanti n.12, contrari n.4 (Ricucci Paolo, Battini Francesco, Boccini Fabiana, Cosimi Luca), favorevoli n.8, con separata votazione espressa a scrutinio palese

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 d.lgs n.267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
Alessandro Bandini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Lucio D'Agostino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

⇒ Che la deliberazione C.C. n° 54 del 12/07/2016

- E' stata affissa all' Albo Pretorio on line il ..... e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al ..... come prescritto dall'articolo 124 D.Lgs n. 267/2000.
- E' stata comunicata con lettera n. ...., in data ..... al signor Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D.Lgs n. 267/2000.

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....**:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

San Vincenzo li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Lucio D'Agostino



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
f.to Alessandro Bandini

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Lucio D'Agostino

---

La presente copia è conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Lucio D'Agostino

San Vincenzo li, .....

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

⇒ Che la deliberazione C.C. n° 54 del 12/07/2016

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio il ..... e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al ..... come prescritto dall'articolo 124 D.Lgs n. 267/2000.
- E' stata comunicata con lettera n. ...., in data ..... al signor Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D.Lgs n. 267/2000.

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....**

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

San Vincenzo li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Lucio D'Agostino